|  |
| --- |
| Immagine 1  2 |

***CONVITTO NAZIONALE “D. COTUGNO”***

*Licei annessi:*

*CLASSICO - CLASSICO In RETE EAW - LINGUISTICO - SCIENZE UMANE*

*SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE - MUSICALE E COREUTICO*

*Via Leonardo Da Vinci,8 /Via Carducci/Via Ficara - 67100 L’Aquila - Tel.0862/24291*

*e-mail:*[aqvc050005@istruzione.it](mailto:aqvc050005@istruzione.it)*pec:*[aqvc050005@pec.istruzione.it](mailto:aqvc050005@pec.istruzione.it)*sito web:* [convittocotugno.edu.it](mailto:aqvc050005@istruzione.it)

*Ambito territoriale AQ 01 - Cod. Fiscale 93080840668 - Cod. Istituto AQVC050005*

**Piano Educativo Individualizzato**

(art. 7, D. L.gs. 13 aprile 2017, n. 66 e s. m. i.)

**Anno Scolastico 20…/20…**

**STUDENTE/ESSA ….**

Classe … Indirizzo …

**Accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica**

rilasciato in data … Data scadenza o rivedibilità: … ⬜ Non indicata

**Profilo di funzionamento** redatto in data …

**Nella fase transitoria:**

Profilo di Funzionamento non disponibile  
Diagnosi funzionale redatta in data …

Profilo Dinamico Funzionale in vigore approvato in data …

Progetto Individuale ⬜ redatto in data … ⬜ Non redatto

|  |  |
| --- | --- |
| PEI Provvisorio (Se presente) | data: |
| programmazione e discussione del PEI | Consiglio di classe di ottobre  Data: … |
| Approvazione del PEI | Consiglio di classe di novembre  Data: … |
| Verifica intermedia | Consiglio di classe di marzo |
| Verifica finale e proposte per l’a. s. successivo | Consiglio di classe di giugno |

**Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l’inclusione**

*Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modificato dal D. L.gs. 96/2019)*

|  |  |
| --- | --- |
| **Cognome e Nome** | Specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO, se docente specificare di quale disciplina |
| Ottaviano Serenella | Dirigente scolastica |
|  | Docente di |
|  | Docente di |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
| Palumbo Fabiola | Referente per l’Inclusione |
| Medici del Servizio competente:  Dott.ssa … | Neuropsichiatria Infantile Territoriale ASL n.1  L’Aquila |
|  | Genitori o chi esercita la potestà genitoriale |

**1. Quadro informativo**

|  |
| --- |
| *Situazione familiare / descrizione dello studente o della studentessa a cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO. Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui:*  *………………………………………………………………………………*……………………………………………………  ……………………………………………………………………………………………………………………………………  …………………………………………………………………………………………………………………………………… |

**2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento o dalla Diagnosi Funzionale**

|  |
| --- |
| *Descrizione sintetica, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI:*  ……………………………………………………………………………………………………………………………………  ……………………………………………………………………………………………………………………………………  …………………………………………………………………………………………………………………………………… |

|  |  |
| --- | --- |
| *In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi.*  *Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.* | |
| A. Dimensione Relazione/Interazione/Socializzazione  B. Dimensione Comunicazione/Linguaggio  C. Dimensione Autonomia/ Orientamento  D. Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento | ⬜ Va definita ⬜ Va omessa  ⬜ Va definita ⬜ Va omessa  ⬜ Va definita ⬜ Va omessa  ⬜ Va definita ⬜ Va omessa |

**3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all’art. 14 della Legge 328/2000 (se presente)**

|  |
| --- |
| *a. Sintesi dei contenuti e indicazioni del Progetto Individuale, modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il Progetto Individuale è stato già redatto)*  ……………………………………………………………………………………………………………………………………  ……………………………………………………………………………………………………………………………………  *b. Indicazioni da considerare nella redazione del Progetto Individuale di cui all’art. 14 Legge 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto).*  ……………………………………………………………………………………………………………………………………  …………………………………………………………………………………………………………………………………… |

**4. Osservazioni sullo studente/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico**

*Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici*

|  |
| --- |
| a. Dimensione della relazione, dell’interazione e della socializzazione: …………………………………………………. |
| b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio: …………………………………………………………………….. |
| c. Dimensione dell’autonomia e dell’orientamento: ………………………………………………………………………... |
| d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell’apprendimento: ……………………………………………………….. |

**5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità**

*Obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell’interazione, dell’orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall’intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati e di indicazioni dello/a stesso/a studente/essa.*

|  |
| --- |
| **Es.:**  **Obiettivi:** crescita dell’autostima, mantenere l’attenzione sulla didattica, migliorare il dizionario lessicale.  **Esiti attesi**: gestione delle emozioni, maggiore concentrazione.  **Attività:** lettura di libri di testo, lettura di argomenti in lingua straniera, riflessione metacognitiva.  **Strumenti:** schede strutturate, mappe concettuali, riassunti.  **Strategie:** Lavorare in gruppi, gratificazioni verbali per i successi scolastici ed extra scolastici.  **Verifiche:** Osservazioni dirette e indirette in itinere. |

**A. Dimensione: RELAZIONE/INTERAZIONE/SOCIALIZZAZIONE →** *si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l’area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all’apprendimento.*

|  |  |
| --- | --- |
| OBIETTIVI ed esiti attesi | ⬜ Acquisire maggiore fiducia in sé e nelle proprie capacità (autostima)  ⬜ Sviluppare la motivazione, l’apertura all’esperienza  ⬜ Sviluppare le capacità di autocontrollo e di regolazione delle emozioni  ⬜ Interagire nelle situazioni di dialogo in classe  ⬜ Cooperare in gruppo  ⬜ Comprendere e rispettare le regole  ⬜ Altro: … |
| INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi | Es: Ricorso a gratificazioni personali con lo scopo di incoraggiare lo studente, renderlo consapevole delle proprie capacità; creazione in classe di un clima sereno e cooperativo; affrontare eventuali situazioni di disagio con i compagni e i docenti. |
| VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti) | Osservazione sistematica da parte di tutti i docenti. |

**B. Dimensione: COMUNICAZIONE/LINGUAGGIO →** *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati.*

|  |  |
| --- | --- |
| OBIETTIVI ed esiti attesi | ⬜ Interagire nelle situazioni di dialogo in classe  ⬜ Comprendere e rispettare le regole della comunicazione in classe (es. ⬜ alzare la mano per intervenire, attendere il proprio turno di parola, ecc.)  ⬜ Ampliare il patrimonio lessicale  ⬜ Acquisire il lessico specifico delle singole discipline  ⬜ Altro: … |
| INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi | Es.: L’alunno verrà avviato alla lettura e alla comprensione dei testi, sia di lingua italiana che in lingua straniera con eventuale traduzione annessa; verranno svolte attività per arricchire il vocabolario.  L’alunno verrà stimolato alla produzione autonoma di mappe concettuali, schemi e sintesi al fine di migliorare la comprensione e l’esposizione orale. |
| VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti) | Osservazione sistematica da parte di tutti i docenti. |

**C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO →** *si faccia riferimento all’autonomia della persona e all’autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile).*

|  |  |
| --- | --- |
| OBIETTIVI ed esiti attesi | ⬜ Accrescere l’autonomia personale  ⬜ Accrescere l’autonomia sociale (uso dei mezzi di trasporto, uso del denaro, uso del telefonino, ecc.)  ⬜ Sviluppare l’orientamento in relazione al vissuto esperenziale  ⬜ Accrescere l’autonomia didattica (organizzazione delle attività da svolgere, organizzazione e uso dei materiali didattici, ecc.)  ⬜ Altro: … |
| INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi | Attività per sollecitare la stima e la fiducia in se stesso. L’alunno verrà stimolato con l’obiettivo di elaborare strategie operative adatte ai suoi bisogni. |
| VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti) | Osservazione sistematica da parte di tutti i docenti. |

**D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL’APPRENDIMENTO** → *capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d’età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi.*

|  |  |
| --- | --- |
| OBIETTIVI ed esiti attesi | ⬜ Migliorare le capacità e i tempi di attenzione  ⬜ Migliorare le capacità di ascolto  ⬜ Sviluppare un proprio metodo di lavoro  ⬜ Essere consapevoli delle proprie capacità e potenzialità  ⬜ Usare consapevolmente gli strumenti compensativi necessari  ⬜ Acquisire la consapevolezza dell’errore  ⬜ Rafforzare le abilità strumentali di base  ⬜ Altro: …  Potenziare la concentrazione attraverso la stimolazione delle capacità attentive; Esercitare la memoria a breve termine e rafforzare quella a lungo termine per immagazzinare le informazioni e riprenderle all’occorrenza.  Migliorare il metodo organizzativo del lavoro, selezionando tecniche e strategie corrette. |
| INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi | Verranno effettuati interventi didattici individualizzati con l’obiettivo di reiterare e consolidare i contenuti didattici proposti. |
| VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti) | L’osservazione sistematica da parte di tutti i docenti, le verifiche orali, scritte e pratiche permetteranno una conoscenza del percorso formativo dell’alunno/a (tempi, modi di apprendimento, abilità acquisite, comportamenti, bisogni, ecc.).  Per il PEI semplificato, rispetto alla progettazione didattica della classe potranno essere applicate personalizzazioni in relazione a obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione se necessario, con prove equipollenti che verifichino comunque obiettivi conformi al PECUP, alle Indicazioni nazionali o alle Linee guida, seppure in forma semplificata e/o opportunamente essenzializzata. |

**6. Osservazioni sul contesto: barriere, facilitatori e interventi per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo**

*Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell’osservazione sistematica dello studente/essa e della classe, anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.*

|  |
| --- |
| **Es**.: Un facilitatore dell’apprendimento è rappresentato dalla relazione che l’alunno ha instaurato con i docenti e con i compagni. Ha voglia di migliorarsi e di accrescere le sue conoscenze e capacità; è integrato bene all’interno del gruppo classe e si relaziona con tutti; il clima in classe è accogliente e vengono attenuati gli elementi distrattori.  Inoltre, una figura importante è quella dello psicologo attraverso lo sportello di ascolto promosso dalla scuola che offre l’opportunità di confrontarsi su svariate problematiche.  Una barriera emotiva, invece, è rappresentata dal basso livello di autostima, scarsa fiducia nelle proprie capacità e basso livello di attenzione. Lo studente va stimolato spesso per il mantenimento dell’attenzione. Durante le verifiche verrà incoraggiato e supportato. |

**7. INTERVENTI SUL PERCORSO CURRICOLARE**

**7. 1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione**

|  |
| --- |
| **Modalità di sostegno didattico**  L’intervento di sostegno sarà presente per n. … ore nelle seguenti discipline: …….  La scelta dei mezzi, strumenti e strategie sarà modulata tenendo conto degli interessi dell'alunno e del suo stile cognitivo; i contenuti saranno proposti in forma strutturata e sistematica con una scansione del lavoro graduata per difficoltà.  Le informazioni saranno presentate in maniera chiara ed ordinata attraverso mappe, tabelle, diagrammi; si farà ricorso ad illustrazioni per esplicitare i contenuti espressi in forma sia scritta che orale. Nell'utilizzo dei libri di testo saranno privilegiate le parti ricche di immagini, ma si farà ricorso anche a materiale tratto da Internet, schede preparate dall'insegnante, lavori realizzati dall'alunno.  Il docente di sostegno affiancherà lo studente nel suo percorso incoraggiandolo per ogni piccolo successo, sollecitandone la perseveranza nel compito e facendo leva sui punti di forza affinchè possa sviluppare il più possibile l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità.  Si cercherà di far superare all'alunno le difficoltà emotive e cognitive facendo leva sui suoi punti di forza, utilizzando il rinforzo positivo. Partendo dagli interessi dello studente (attenzione spontanea) si cercherà di sviluppare gradualmente l'attenzione volontaria, le capacità possedute, il senso di autoefficacia e l’autonomia. Si svolgerà un lavoro continuo di ampliamento lessicale: lessico di base di tipo funzionale-comunicativo, nonché il lessico di base relativo alle varie discipline.  La verifica degli apprendimenti sarà continua e resa possibile mediante osservazioni quotidiane, colloqui ed esercizi svolti in classe con la guida dell'insegnante, controllo del lavoro svolto a casa. Il docente di sostegno collaborerà con i docenti curricolari mediando il dialogo educativo con un lavoro di rielaborazione dei contenuti, materiali e attività della classe attraverso:   * La semplificazione dei concetti; * La schematizzazione dei concetti; * Uso di un linguaggio semplice e adeguato alle capacità dell’alunno; * La scomposizione del compito in comportamenti più semplici; * Il reperimento di materiali-stimolo facilitanti e di testi semplificati; * L’uso di sussidi didattici specifici; * La riformulazione semplificata dei testi a livello linguistico, tematico e percettivo (appunti delle lezioni, schemi delle informazioni essenziali, mappe concettuali, lettura dei testi, verbalizzazione di esperienze, esercizi strutturati, schede operative); * Il riferimento continuo al vissuto dell’allievo; * La dimostrazione pratica del compito; * Presentazione delle attività attraverso problem solving: individuazione di procedure per risolvere un problema; * Guida gestuale e verbale per fornire all’alunno rinforzi positivi, incoraggiarne la perseveranza nel compito, trasmettere convinzioni positive sui propri mezzi e le possibilità di riuscita.   **Modalità di lavoro**   * Lezione/spiegazione seguita da domande volte a verificare l’effettivo apprendimento e comprensione dei concetti; * Lezione/applicazione: spiegazione seguita da esercizi applicativi; * Scoperta guidata: conduzione dell’alunno all’acquisizione di un concetto attraverso l’alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni; * Apprendimento cooperativo con la formazione di piccoli gruppi di lavoro; * Laboratori relativi alle discipline di indirizzo.   Le attività didattiche si articoleranno in: lezioni curricolari, in co-docenza, individuali o in piccolo gruppo con l’insegnante di sostegno, anche in aula dedicata. Si prevedono: lezioni frontali, lezioni individuali, lavori di gruppo, discussione, peer-tutoring. |

**8. Progettazione disciplinare e modalità di verifica**

**8.1 OBIETTIVI E CONTENUTI DI COMPETENZA per singola disciplina o per area**

*(Da compilare in caso di PEI DIFFERENZIATO nei “punti di contatto” in raccordo con la Programmazione della classe)*

**OBIETTIVI DI COMPETENZA AREA LINGUISTICO-COMUNICATIVA**

|  |  |
| --- | --- |
| Discipline o area di intervento: es. Italiano, Lingue straniere, Diritto, ecc. | |
| Obiettivi specifici |  |
| Contenuti |  |
| Modalità di verifica |  |

**OBIETTIVI DI COMPETENZA AREA SCIENTIFICA E LOGICO-MATEMATICA**

|  |  |
| --- | --- |
| Discipline o area di intervento: es. Matematica, Scienze, Chimica, fisica, ecc. | |
| Obiettivi specifici |  |
| Contenuti |  |
| Modalità di verifica |  |

**OBIETTIVI DI COMPETENZA AREA TECNOLOGICA**

|  |
| --- |
| Lo Studente/la Studentessa segue un percorso didattico di tipo:  ⬜ **A. ordinario con obiettivi minimi (si vedano schede obiettivi minimi e griglie di valutazione allegati)**  ⬜ **B. differenziato** |

|  |  |
| --- | --- |
| Discipline o area di intervento: | |
| Obiettivi specifici |  |
| Contenuti |  |
| Modalità di verifica |  |

**OBIETTIVI DI COMPETENZA AREA PSICO-MOTORIA**

|  |  |
| --- | --- |
| Discipline o area di intervento: | |
| Obiettivi specifici |  |
| Contenuti |  |
| Modalità di verifica |  |

**9. Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (P.C.T.O.)**

Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787 (a partire dalla classe III)

|  |
| --- |
| **Il Progetto di P.C.T.O. è parte integrante del presente P.E.I.**  Le esperienze di P.C.T.O. appresentano un'opportunità per:   * Sperimentare modi alternativi di esprimere le proprie capacità e abilità; * Sviluppare competenze di base trasversali e tecnico-operative, utilizzando conoscenze e abilità in contesti formali ed informali, in termini di responsabilità e autonomia.   Sono dimensionate e progettate in relazione agli specifici bisogni dello studente, con un'adeguata personalizzazione dei percorsi, individuando scelte coerenti con l’indirizzo di studi frequentato, le attitudini e le specificità. I tempi e le modalità di svolgimento tengono coerentemente conto degli obiettivi didattici e formativi dell’alunno/a e possono essere opportunamente modulati, nella durata e nella distribuzione annuale, al fine di offrire al ragazzo il supporto più adeguato. Gli studenti partecipano a percorsi formativi diversificati singolarmente o a gruppi, anche tramite la costituzione di “gruppi di scopo”, al fine di condividere in modo collaborativo le competenze dei singoli e di sviluppare rapporti di fiducia e capacità di comunicazione. |

**Tipologia di percorso per le competenze trasversali e l’orientamento come individuato dal Consiglio di Classe:**

|  |  |
| --- | --- |
| **A.** | Percorso della classe di appartenenza |
| **B.** | Percorso della classe di appartenenza con eventuale riduzione dei tempi/personalizzazioni - (specificare) |
| **C.** | Percorso personalizzato (attività svolte a scuola, attività condivise con l’Ente locale ai fini del Progetto individuale di cui al D. L.gs. 66/2017, art. 6, ecc.) - (specificare) |

**10. Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici**

|  |  |
| --- | --- |
| Comportamento: | ⬜ A Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe  ⬜ B In considerazione delle difficoltà evidenziate nel Profilo di Funzionamento (o nella Diagnosi funzionale/Profilo di funzionamento), il comportamento è valutato in base a criteri personalizzati sulla base della certificazione clinica: … |

**11. Revisione e monitoraggio**

Il PEI, redatto all'inizio di ogni anno scolastico, è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento dell’alunno/a. È soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Viene monitorato in sede dei Consigli di Classe e dei GLO programmati o predisposti all’occorrenza, per gli eventuali adattamenti della programmazione e di forme e modalità di valutazione in itinere e finale.

**12. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse**

**Tabella orario settimanale**

*Per ogni ora specificare la presenza dell'insegnante di sostegno (S) o dell'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione (A).*

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Lunedì** | **Martedì** | **Mercoledì** | **Giovedì** | **Venerdì** | **Sabato** |
| **1^ ora** |  |  |  |  |  |  |
| **2^ ora** |  |  |  |  |  |  |
| **3^ ora** |  |  |  |  |  |  |
| **4^ ora** |  |  |  |  |  |  |
| **5^ ora** |  |  |  |  |  |  |
| **6^ ora** |  |  |  |  |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| Lo/a studente/essa frequenta con orario ridotto? | ⬜ Sì: è presente a scuola per n. … ore settimanali rispetto alle … ore della classe  ⬜ No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe |
| Lo/a studente/essa è sempre in classe con i compagni? | ⬜ Sì  ⬜ All’occorrenza svolge brevi attività individualizzate o in piccolo gruppo di classe in aula dedicata con il docente di sostegno (attività laboratoriali, preparazione per le verifiche, fissazione di concetti, rielaborazione orale, ulteriori spiegazioni su argomenti di studio, ecc.) |
| Insegnante per le attività di sostegno | Numero di ore settimanali: … |
| Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base | Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici:  Assistenza igienica e di base per alunni disabili non autonomi; Collaborazione nella vigilanza; Collaborazione nell’accoglienza nei locali della scuola; Collaborazione nella creazione di un adeguato ambiente inclusivo. |
| Risorse professionali destinate all’assistenza per l’autonomia e/o per la comunicazione | Tipologia di assistenza / figura professionale: ⬜ Assistenza a studente ipovedente ⬜ Assistenza a studente ipoacusico ⬜ Assistenza a studente con disabilità intellettive e/o disturbi del neuro-sviluppo    Numero di ore settimanali condivise con l’Ente competente: …  Interventi di cui necessita l’alunno/a:  ⬜ Supporto nella cura del sé;  ⬜ Interazione, relazioni interpersonali e comunicazione nel gruppo classe e nel contesto scolastico;  ⬜Partecipazione a progetti del P.T.O.F.;  ⬜ Supporto fisico per attività didattiche (esecuzione di routine, uso di attrezzature, ecc.);  ⬜ Prevenzione eventi critici relativi al contesto (uso di attrezzature, laboratori);  ⬜ Prevenzione eventi critici legati a disturbi del neuro-sviluppo (gestione della tensione e di comportamenti problematici, acquisizione di regole, ecc.);  ⬜ Supporto nell’orientamento nei diversi ambienti scolastici. |
| Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione | ⬜ Attività di classe per piccoli gruppi  ⬜ Attività curricolari all’esterno dell’ambiente scolastico  ⬜ Visite aziendali e/o incontri con esperti per attività di P.C.T.O.  ⬜ Progetti d’Istituto  ⬜ Attività di carattere culturale, formativo, sportivo, socializzante sia a scuola sia all’esterno dell’ambiente scolastico, organizzate e comunicate dalla scuola. |
| Strategie per la prevenzione e l’eventuale gestione di comportamenti problematici | Sono previsti corsi di sicurezza per le classi del triennio, prove di evacuazione, Sportello di ascolto a scuola, colloqui con i genitori e le figure sanitarie di riferimento per la condivisione di procedure atte a gestire eventuali criticità del comportamento (Es. eccessiva iperattività/impulsività/irrequietezza, difficoltà di inibizione di comportamenti inappropriati, scarsa tolleranza alla frustrazione, scarsa tolleranza delle regole, disagio relazionale comportamentale, malessere psicosomatico, isolamento e chiusura, atteggiamenti oppositivo-provocatori, ecc.) |
| Attività o progetti per l’inclusione rivolti alla classe | ⬜ Attività personalizzate di allineamento (studenti trasferiti da altre scuole);  ⬜ Attività personalizzate di ri-orientamento (in caso di cambio di indirizzo nell'ambito dell'Istituto);  ⬜ Sportelli didattici e corsi di recupero;  ⬜ Laboratori di studio assistito per studenti del biennio;  ⬜ Supporto linguistico per l'apprendimento della lingua italiana come L2 (studenti non italofoni);  ⬜ Servizio di istruzione domiciliare (alunni con gravi problemi di salute);  ⬜ Sportello di ascolto per attività di monitoraggio e prevenzione del disagio scolastico;  ⬜ Altri progetti del PTOF a favore dell’inclusione. |
| Trasporto Scolastico | Indicare le modalità di svolgimento del servizio: ………. |

**Interventi e attività extrascolastiche attive**

|  |
| --- |
| DESCRIZIONE SINTETICA  Struttura, tipologia (es. attività terapeutico-riabilitative, attività ludico-ricreative, attività sportive, attività artistiche, associazionismo, etc.), organizzazione settimanale (numero ore), obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI.  ………………………………………………………………………………………………………………………………… |

**13. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

***relative all’assolvimento dell’obbligo d’istruzione nella scuola secondaria superiore – Solo per le Classi seconde (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010)***

**COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI**

*NOTE ESPLICATIVE che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti*

*da ciascuno/a studente/essa, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato, anche in funzione orientativa*

*per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.*

.....................................................................................................................................................................................

**14. INTERVENTI NECESSARI PER GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO E LA FREQUENZA**

**Assistenza**

|  |  |
| --- | --- |
| Assistenza di base **(per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)**  igienica ◻  spostamenti ◻  mensa ◻  altro ◻  (specificare…............................)  *Dati relativi all’assistenza di base (collaboratori*  *scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)* | Assistenza specialistica all’autonomia e/o alla  comunicazione **(per azioni riconducibili ad**  **interventi educativi):**  Comunicazione:  assistenza a studenti/esse con disabilità visiva ◻  assistenza a studenti/esse con disabilità uditiva ◻  assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo ◻  Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:  cura di sé ◻  mensa ◻  altro ◻ (specificare ............................................)  *Dati relativi agli interventi educativi all’autonomia e alla*  *comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)* |
| **Esigenze di tipo sanitario**: interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l’orario scolastico.  Somministrazioni di farmaci:  ◻ non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l’esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell’adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all’istituzione scolastica.  ◻ comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell’adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.  Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dello studente o della studentessa. | |

|  |  |
| --- | --- |
| Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc. | Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo |
| **Proposta** del numero di ore di sostegno per l’anno successivo\* | Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto □ del Verbale di accertamento □ del Profilo di Funzionamento, e del suo eventuale □ aggiornamento, secondo quanto disposto all’art. 18 del Decreto Interministeriale n. 182/2020, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell’ambito di quanto previsto dal D.Lgs 66/2017 e dal citato DI 182/2020 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.  Si propone, nell’ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 il fabbisogno di ore di sostegno.  Ore di sostegno richieste per l'a.s. successivo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  con la seguente motivazione:.................................................................................. |
| **Proposta** delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all’assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo\*  \* (Art. 7, lettera d) D.Lgs  66/2017) | Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto □ del Verbale di accertamento □ del **Profilo di Funzionamento**, e del suo eventuale □ aggiornamento, e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l’anno:   * si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente..................................................................................... * si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all’assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell’ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall’Accordo di cui all’art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo:   tipologia di assistenza / figura professionale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  per n. ore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (1). |
| Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa  da e verso la scuola |  |

*(1) L’indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d’Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l’Ente Territoriale*

|  |
| --- |
| **IL PRESENTE DOCUMENTO E’ STATO APPROVATO NELLA RIUNIONE**  **DEL CONSIGLIO DI CLASSE/G.L.O. in data… come risulta da verbale n. …** |

**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Disciplina** | **Docente** | **Firma** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

L’Aquila,

|  |  |
| --- | --- |
| **UNITÀ MULTIDISCIPLINARE** | |
| Firma Medici Servizio di Neuropsichiatria Infantile Territoriale:  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Timbro ASL n. 1 - L’Aquila |

L'Aquila,

Firma dei genitori o esercenti la potestà genitoriale

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Ottaviano Serenella

Firma autografa omessa ai sensi dell’art. 3 del D. L.gs. n. 39/1993